



Scheda paese

Canada

A cura di

Camera di Commercio Italiana in Canada (Montreal)

Camera di Commercio Italiana dell'Ontario (Toronto)

Italian Chamber of Commerce in Canada - West (Vancouver)

Dati macroeconomici > anno 2019

Reddito Procapite	(€)	41.348
Tasso di inflazione	(%)	2,0
Tasso di disoccupazione	(%)	5,6
Tasso di variazione del Pil	(%)	1,5
Totale import	(%)	404,98
Totale export	(mld/€)	399,26
Saldo Bilancia Commerciale	(mld/€)	-5,72
Totale importazioni dall'Italia	(mld/€)	6,37
Totale esportazioni verso l'Italia	(mld/€)	2,18
Saldo interscambio Italia	(mld/€)	-4,19
Investimenti esteri verso il paese	(mld/€)	295,14
Investimenti del paese all' estero	(mld/€)	867,63
Investimenti italiani nel paese	(mld/€)	1,01
Investimenti del paese in Italia	(mld/€)	0,74

I contenuti della presente scheda sono aggiornati al mese di febbraio 2020. Eventuali riferimenti a previsioni per l'anno in corso potrebbero subire modifiche alla luce dell'emergenza Covid-19.

Fonti: countryeconomy.com; inflation.eu; tradingeconomics; Report Trade Data Online, Government of Canada; ceicdata.com - Report Trade Data Online, Government of Canada; Canadian direct investment abroad and foreign direct investment in Canada, by country, annual; canadainternational.gc.ca



Caratteristiche del paese

Fuso orario: (rispetto all'Italia): -6 Québec e Ontario; -7 Manitoba e Saskatchewan; -8 Alberta; -9 British Columbia.

Superficie: 9.984.670 kmq.

Popolazione¹: 37.797.496

Comunità italiana¹: 1.587.970 (compresi gli oriundi).

Capitale¹: Ottawa (1.441.118).

Città principali: Toronto (6.471.850), Montréal (4.318.505), Vancouver (2.691.351), Calgary (1.514.723), Edmonton (1.447.143), Winnipeg (844.566), Québec (824.411).

Tasso di cambio²: 1€ = 1,5389 CAD

Lingua: Inglese e Francese (ufficiali).

Religioni principali³: Cattolici (38,7%), Protestanti (9,6%), Anglicani (6,9%), Battisti (2,6%), Musulmani (3,2%), Ebrei (1%), Buddisti (1%), Induisti (1,5%), Atei e Agnostici (23,9%).

Ordinamento dello Stato: Stato Federale appartenente al Commonwealth, dotato, dal 1982, di una propria Costituzione. Capo dello Stato è la Regina d'Inghilterra, rappresentata da un governatore nominato dalla corona su indicazione del Primo Ministro canadese. Il Consiglio dei Ministri, presieduto dal Primo Ministro, esercita il potere esecutivo. Il Parlamento, composto da Senato (102 membri nominati a vita dal governatore) e da Camera dei Comuni (295 membri eletti per 5 anni a suffragio universale), detiene il potere legislativo.

Suddivisione amministrativa: 10 province dotate di autonomia legislativa ed esecutiva (Ontario, Québec, British Columbia, Alberta, Manitoba, Saskatchewan, Nova Scotia, New Brunswick, Prince Edward Island, Newfoundland and Labrador) e 3 territori (Yukon, Northwest Territories e Nunavut).

Quadro dell'economia

Quadro macroeconomico³

Riconosciuto come uno dei paesi con la più forte e stabile economia al mondo, secondo i dati del Fondo Monetario Internazionale, il Canada si mantiene sempre in decima posizione a livello mondiale per quanto concerne il valore del PIL nominale con circa 1,6 mld/€ e al sedicesimo posto per quanto riguarda il dato del PIL (PPA) con circa 1,630 mld/€ a tasso corrente. Entrambe queste posizioni rappresentano comunque un miglioramento seppur lieve rispetto all'anno precedente. Il PIL reale è aumentato del 1,5% nel 2019, segnando una percentuale della crescita reale del 4,6%, con una differenza dello 0,5% rispetto all'anno precedente.

Il World Economic Forum segnala il Canada al quattordicesimo posto per competitività a livello globale, scendendo la classifica dal dodicesimo posto e perdendo 0,3 punti rispetto all'anno precedente. Questa perdita è stata causata in grande parte da diversi fattori esterni derivanti da tensioni commerciali globali. Nonostante il calo riportato, il Canada mantiene un'economia competitiva con delle condizioni macro-economiche stabili, un sistema finanziario solido, delle buone istituzioni e un capitale umano ben sviluppato. Un altro fatto rilevante per lo sviluppo di nuove opportunità commerciali per le imprese italiane, è stata l'istituzione da parte del governo federale canadese, a febbraio 2018, di 5 "supercluster" nazionali per l'innovazione, con un significativo investimento di quasi un miliardo di dollari.

Ontario⁴

L'Ontario è la provincia più popolosa (40% del totale) e contribuisce per il 37% del PIL nazionale. La capitale, Toronto, è il centro finanziario del Paese: vi hanno sede tutte le banche e istituzioni finanziarie canadesi, le grandi compagnie di assicurazione e la Borsa (terza piazza finanziaria del Nord America e settima al mondo per capitalizzazione), composta da Toronto Stock Exchange e da TSX Venture Exchange.

L'economia dell'Ontario si sviluppa su tre macro-direzioni attraverso l'interazione di comparti fondanti il mercato globale, tra i quali si annoverano la manifattura, l'export e l'innovazione tecnologica in campo automobilistico.

Oltre il 50% delle imprese high-tech e robotiche d'avanguardia, su personale altamente specializzato e altri settori qualificati, si trovano in Ontario.

L'Ontario è compreso nel nucleo dell'area di Libero Scambio Nordamericano, che include più di 460 milioni di persone e genera un prodotto interno lordo combinato di più di 12,11 mld/€.

Esempi di industrie manifatturiere chiave dell'Ontario includono il settore automobilistico, dell'informa-

1 Fonte: Census – Statistics Canada.

2 Fonte: Banca d'Italia. Tasso di cambio al 13 marzo 2020.

3 Fonti: International Monetary Fund; Global Competitiveness Report 2019, World Economic Forum.

4 Fonti: www.toronto.ca; www.canada.ca, www.worldpopulationreview.com, www.ontario.ca, www.nrcan.gc.ca, Ontario Economic Accounts.

zione, le tecnologie nell'ambito delle comunicazioni, la biotecnologia, i farmaci ed i dispositivi medici. In particolare, con il 40% della produzione totale del paese, l'Ontario è al centro dell'industria manifatturiera chimica del Canada.

Tra le industrie che hanno avuto una notevole espansione negli ultimi decenni, oltre a quella automobilistica – l'Ontario si colloca in un corridoio tra Detroit e Ottawa di oltre 500 miglia di tecnologia, intelligenza artificiale, connettività, cyber-sicurezza e calcolo quantistico – si annovera l'industria aerospaziale (la quinta più grande del mondo) con un totale di oltre 21.000 lavoratori specializzati e 4,03 mld/€ di vendite annuali. In particolare, sei tra le più grandi imprese al mondo del comparto aerospaziale hanno aperto impianti in Ontario. In questi siti di produzione specializzata la produttività è maggiore rispetto a qualsiasi altra regione del Nord America e tale importanza nei numeri è resa possibile dai numerosi programmi diretti al finanziamento di R&S, progettazione e investimenti in capitale fisso.

L'Ontario rappresenta il secondo più grande centro del Nord America nell'ambito dell'Information Technology, che comprende il mondo dei big data, del cloud computing, dei data center, dei media digitali, della microelettronica, della crittografia di sicurezza, delle radio e, in generale, delle telecomunicazioni. Altro settore in espansione è quello dell'energia e delle tecnologie pulite (soprattutto biomasse e biogas).

L'Ontario rappresenta, altresì, il secondo centro più importante dell'industria alimentare e della trasformazione dell'America del Nord che impiega 97.000 lavoratori e realizza guadagni annuali per oltre 26,25 mld/€.

Nel campo delle Scienze della vita è rilevante il settore biomedicale: Toronto è una delle migliori città del Nord America per le scienze della salute umana, che combina ricerca, esperienza clinica e di business per offrire nuovi strumenti diagnostici e terapie, contribuendo con oltre 1,34 mld/€ all'economia locale.

In grande crescita risulta essere, altresì, il settore dell'estrazione mineraria, supportato anche dalla presenza in loco di esperti nel settore tra i professionisti del mondo della finanza, degli studi legali, delle compagnie private e delle maggiori multinazionali quotate in Borsa.

La floridità dell'Ontario trova conferma nel tasso di occupazione che – secondo dati registrati nel gennaio 2020 – ha raggiunto il 61,7%, dimostrando il costante trend in forte crescita, nonché nel valore del PIL pro-capite, superiore a quello della media nazionale, che risulta, peraltro, in costante aumento.

Dal punto di vista tributario, l'Ontario presenta un regime fiscale particolarmente vantaggioso per le aziende: l'imposizione sull'utile delle imprese è passata dal 12% all'11,5% e dal 4,5% al 3,5% per le piccole imprese.

Québec⁵

Con 8,4 milioni di abitanti, il Québec compone ben il

22,6% della popolazione canadese e rappresenta la seconda provincia più popolosa dopo l'Ontario. La capitale provinciale è la città di Québec, ma il principale centro economico e culturale è Montréal, la seconda città più grande del Canada, che conta circa 1,75 milioni di abitanti e che nel 2019 si è aggiudicata il titolo di città con la più importante crescita economica – PIL +3,0% – della nazione.

Montreal ha consolidato la propria posizione come capitale mondiale di tutte le iniziative relative al settore dell'IA, concentrandosi su 4 sottosettori: Tecnofinanza & E-Commerce, Scienze Biologiche, Industria 4.0 e Mobilità. Montreal ha la più elevata concentrazione di ricercatori e studenti di Apprendimento Profondo al mondo, con circa 9000 studenti di IA e programmi correlati. È sede dell'*Institute for Data Valorization* (IVADO) e del *Montréal Institute for Learning Algorithms* (MILA), uno dei più grandi laboratori pubblici mondiali di apprendimento profondo, diretto da Yoshua Bengio, il suo fondatore. *Element AI* è una delle società leader mondiali sulla ricerca relativa all'IA applicata con sede a Montréal, e ha recentemente raccolto 0,09 mld/€ da investitori tecnologici di rilievo, in assoluto il più grande ciclo di finanziamenti per una società focalizzata sull'intelligenza artificiale. Più recentemente, Montreal è diventata sede di *Scale.ai*, uno dei 5 innovativi supercluster fondati dal Governo Canadese per promuovere l'adozione e l'integrazione dell'intelligenza artificiale nelle filiere.

Il Québec ha ricevuto 0,06 mld/€ nell'arco di cinque anni per la creazione di un cluster di IA e 40 milioni di dollari per la *Pan-Canadian Artificial Intelligence Strategy*. La McGill University e l'Université de Montréal contano oltre 250 ricercatori e dottorandi negli ambiti relativi all'intelligenza artificiale, la più vasta comunità accademica di IA al mondo. Al fine di approfondire le proprie ricerche, la McGill University e l'Université de Montréal hanno ottenuto, rispettivamente, 0,05 mld/€ e 0,062 mld/€ dal *Canada First Research Excellence Fund* di 900 milioni di dollari.

Il Québec ha reso l'energia un punto di forza del proprio sviluppo economico, essendo uno dei pochi territori al mondo a usufruire di abbondanti quantità di energia pulita. Il Québec ha generato il 99,8% della propria energia elettrica da fonti rinnovabili, ottenendo la più elevata percentuale di produzione di energia rinnovabile del Canada. L'idroelettrico ha rappresentato la principale fonte di elettricità con una produzione pari al 95,2%. Il Québec ha posto in essere il proprio *2030 Energy Project*, caratterizzato da 5 obiettivi principali: aumentare l'efficienza energetica del 15%, ridurre del 40% i consumi di prodotti derivati dal pe-

5 Fonti: www.statcan.gc.ca; www.montrealgazette.com; www.meetings.mtl.org; www.globenewswire.com; www.investquebec.com

torio, eliminare l'uso di carbone termico, incrementare del 25% la produzione complessiva di energia rinnovabile e aumentare del 50% la produzione di bioenergia. Il Québec sta lavorando per conseguire tali obiettivi, assicurando la gestione integrata della transizione energetica, promuovendo il passaggio ad un'economia a basse emissioni, offrendo ai consumatori un approvvigionamento energetico rinnovato e diversificato e stabilendo un nuovo approccio alle energie fossili.

British Columbia⁶

La British Columbia, situata sulla costa ovest del Paese, conta quasi 5 milioni di abitanti ed è la terza regione più popolosa del Canada. L'economia della British Columbia, storicamente legata alle risorse minerarie e forestali, è da diversi anni dominata dal settore terziario. Circa il 70% dell'industria è connessa all'offerta di servizi, da quelli finanziari a quelli immobiliari. La capitale è Victoria, anche se il centro economico è Vancouver. Per il dodicesimo anno consecutivo, Vancouver è inserita al sesto posto tra le tre città più vivibili al mondo secondo indici che prendono in considerazione educazione, eco-sostenibilità, sistema sanitario e infrastrutture. L'elevato livello di efficienza delle infrastrutture e l'efficace sistema dei trasporti garantiscono infatti una semplice, efficace e soprattutto rapida ed economica movimentazione delle persone e delle merci attraverso tutto il territorio e in direzione dei mercati esteri. Il porto di Vancouver è il più importante del Canada e, con un giro d'affari di oltre 200 mld/€ l'anno, è il terzo per volume in Nord America. Secondo la Commissione Economica di Vancouver invece, la città si posiziona al terzo posto tra le più vivibili al mondo, grazie alla copresenza straordinaria dell'oceano e delle montagne, al primo posto per la presenza di un ecosistema variegato di startup e al terzo posto per essere la città più verde al mondo. Secondo il recente piano d'azione pubblicato dalla città di Vancouver, quest'ultima inoltre punta ad essere entro la fine del 2020 la città più verde al mondo, con delle stime favorevoli alle aziende italiane del settore edilizio e delle energie rinnovabili per quel che riguarda l'offerta di forniture per il settore "green building", che costituisce un settore di grande rilievo per l'intera provincia e paese. L'alto livello concorrenziale di questo grande mercato ed i regimi di tassazione particolarmente favorevoli sono altri due importanti aspetti che concorrono alla crescita e allo sviluppo della regione e continuano ad incentivare i flussi migratori di figure professionali altamente qualificate. Questa provincia si è inoltre affermata come un primario polo tecnologico, con eccellenze nello sviluppo di software e videogames, nel settore delle biotecnologie e nell'industria cinematografica. Recentemente, in seguito alla scoperta di ulteriori riserve di gas naturale nel nord-est della Provincia, la British Columbia ha intrapreso un significativo percorso di sviluppo dell'industria del LNG (gas naturale liquefat-

to), con l'obiettivo di fare della British Columbia uno dei maggiori esportatori mondiali. I principali settori di forza, che costituiscono opportunità per le aziende italiane, sono il settore del Cleantech e delle energie rinnovabili, l'edilizia e le infrastrutture, il green building, animation e film, il settore minerario e forestale e il settore dell'industria creative digitale e cinematografica. La British Columbia ospita il cluster per la Tecnologia Digitale, con applicazioni ai settori ambientale, biomedicale e manifatturiero. Questo supercluster avrà un impatto del PIL nell'arco di 10 anni di circa 3,36 mld/€ e permetterà di creare oltre 12 mila nuovi posti di lavoro.

Alberta⁷

Alberta, con la sua economia ancora profondamente legata all'industria petrolifera, si attesta come regione più ricca del Canada nonostante la crisi del 2015 dovuta al crollo del prezzo del barile e al deprezzamento del dollaro canadese. Il prezzo del barile è però cresciuto negli ultimi anni e ha comportato una crescita anche degli investimenti esteri. La sua capitale Calgary si è posizionata nel 2019 al quinto posto tra le città più vivibili al mondo, registrando la più alta concentrazione di lavoratori nel settore high-tech. Attualmente la provincia dell'Alberta persegue la strategia di diversificazione della propria economia in settori diversi dall'oil&gas, ampliando sempre più le opportunità in settori innovativi quali Digital Media, Biomedicale, Energie Rinnovabili. Il livello di immigrazione è aumentato notevolmente negli ultimi anni, registrando nel 2019 un aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente. Secondo le previsioni previste per l'anno 2020, la popolazione continuerà ad aumentare. Il supercluster che ha sede in questa provincia, assieme alle province del Saskatchewan e Manitoba, è quello delle industrie di proteine e si stima che avrà un impatto sul PIL nell'arco di 10 anni di circa 3,02 mld/€, e permetterà di creare oltre 4 mila nuovi posti di lavoro. Nel 2019 l'export in questa provincia è diminuito dello 0,5% rispetto all'anno precedente, ma le previsioni del 2020 segnalano una netta ripresa, con una crescita prevista del 19,1%. I settori più significativi per l'import dall'Italia sono quello dei macchinari e attrezzature elettriche e quello alimentare.

Principali settori produttivi⁸

Il settore primario è fortemente sviluppato grazie alla ricchezza di diversificate risorse naturali di cui il Cana-

6 Fonti: The Economist Intelligence Unit; The Port of Vancouver – Financial Report 2018; The Provincial outlook December 2019 – RBC.

7 Fonti: Economic Outlook - Word economic forum; Census – Statistics Canada.

8 Fonti: Government of Canada; Statistics Canada; World Markets and Trade USDA, March 2020; Natural resources Canada; FAO; www.nrcan.gc.ca, The World Factbook, CIA.

da dispone, presenti sia sul suolo che nel sottosuolo, e si avvale di tecniche d'avanguardia che consentono una elevata produttività a fronte della limitata superficie di terra coltivabile disponibile.

Il Canada è uno dei principali esportatori di grano al mondo anche se, secondo stime recenti, si è registrato un rallentamento dell'export del prodotto a seguito dell'emergere di altri concorrenti sulla scena mondiale. Da un punto di vista naturalistico, il territorio vanta un grande patrimonio forestale e le industrie di legname contribuiscono in maniera consistente all'economia canadese, apportando significativi cambiamenti alla bilancia commerciale. Per valore, il Canada è il quarto più grande esportatore di prodotti forestali del mondo (legname di conifere e carta da giornale). Un altro importante settore dell'economia canadese è quello legato all'industria ittica; il Canada figura nella lista dei 25 maggiori Paesi produttori e nella top ten dei principali Paesi esportatori di pesce al mondo.

In termini di capacità di produzione di energia idroelettrica, il Canada detiene la seconda posizione nella classifica dei 20 maggiori paesi con potenziale di produzione di energia idroelettrica ancora non pienamente sfruttato.

L'estrazione petrolifera è uno dei perni fondamentali dell'economia canadese e le riserve nazionali sono le terze al mondo per volume. Inoltre si registra un'importante attività legata all'estrazione di gas naturale, di cui il Canada è il quinto produttore mondiale. L'industria mineraria è altresì un pilastro dell'economia canadese e fornisce le materie prime necessarie per fabbricare molti beni di consumo a cui ci si affida quotidianamente, dagli utensili agli smartphone, alle auto elettriche. I primi cinque prodotti minerali del Canada per valore nel 2017 sono stati oro, carbone, rame, cloruro di potassio e minerale di ferro. Nel corso del 2018, l'Ontario ha continuato a predominare sulle altre province per valore della produzione di minerali. Da sottolineare inoltre l'importanza del Canada come leader mondiale nel settore della produzione di diamanti, ponendosi al quinto posto come produzione per volume di carati nel 2015. Anche l'uranio, lo zinco, e il nickel vengono estratti nei territori del Nord-Ovest, nello specifico nella zona di Yellowknife che rappresenta il polo dell'estrazione mineraria.

Il Canada è inoltre riconosciuto un importante incubatore di startup e una delle realtà più interessanti al mondo per lo sviluppo di software.

Infrastrutture e trasporti⁹

L'intensa attività legata all'estrazione e al commercio di materie prime, unitamente alle necessità logistiche dettate dalla notevole estensione geografica, ha portato il Canada a investire nel sistema dei trasporti. Il Paese dispone di circa 900.000 km di rete stradale e il sistema autostradale nazionale è costituito da oltre

38.000 km di importanti strade nazionali e regionali. Inoltre presenta una delle più grandi reti ferroviarie di tutto il mondo con 72.093 km di binari e oltre 300 porti e approdi commerciali (sul Pacifico, l'Atlantico e l'Artico). Sul territorio canadese si registrano oltre dieci aeroporti internazionali e 300 aeroporti di dimensioni più ridotte che, viste le distanze, garantiscono una capillare e efficiente rete di trasporto interno.

Dei dieci aeroporti principali, situati nelle maggiori città canadesi, quelli che registrano il traffico di passeggeri più elevato sono il Toronto Pearson (oltre 50 milioni di passeggeri), Vancouver YVR (circa 26,4 milioni), Montréal (oltre 20 milioni) e Calgary (circa 17 milioni). Da segnalare inoltre che Vancouver e Toronto, grazie alla loro posizione strategica, fungono da hub internazionali per numerose compagnie aeree.

Per il commercio interno è inoltre centrale il ruolo della rete fluviale, che comprende circa 3.000 km di vie d'acqua. L'esempio più importate è rappresentato dalla Saint Lawrence Seaway, che connette l'oceano Atlantico alla zona dei grandi laghi. Importante sottolineare infine il notevole volume di merci che interessa il porto di Vancouver, terzo in Nord America per volume, primo del Canada.

Commercio estero¹⁰

Totale import: mld/€ 404,98

Totale export: mld/€ 399,26

Principali prodotti importati (%): autoveicoli, rimorchi, biciclette, motociclette e altri veicoli simili (16,4); macchinari inclusi computer (15,3); equipaggiamenti elettrici ed elettronici e apparecchi meccanici (9,7); prodotti petroliferi raffinati, petrolio greggio (7,3); articoli di plastica e plastiche (3,6); prodotti farmaceutici (3,1).

Principali prodotti esportati (%): combustibili minerali, petrolio greggio (22); autoveicoli, rimorchi, biciclette, motociclette e altri veicoli simili e apparecchi meccanici (13,8); macchinari, equipaggiamenti elettrici ed elettronici e apparecchi meccanici (7,8), metalli preziosi e gemme (4,8); equipaggiamenti elettrici ed elettronici e apparecchi meccanici (3); articoli di plastica e plastiche (2,8).

Principali partner commerciali¹¹

Paesi clienti (%): USA (75,4); Cina (3,9); Regno Unito (3,3); Giappone (2,1).

Paesi fornitori (%): America del Nord (57,6); Asia (23,9); Europa (14,3).

⁹ Fonti: Government of Canada; Province of British Columbia; Transport Canada – Road Transportation; Port of Vancouver.

¹⁰ Fonte: www.worldstopexports.com

¹¹ Fonte: The Observatory of Economic Complexity.

Interscambio con l'Italia

Saldo commerciale¹²: mld/€ -4,19

Principali prodotti importati dall'Italia (%): reattori nucleari, caldaie, macchine e apparecchi meccanici (+9,7); prodotti farmaceutici (+37); bevande, aceti e liquori (+1,6).

Principali prodotti esportati in Italia (%): prodotti farmaceutici (-1,28); combustibili minerali, oli minerali, sostanze bituminose e cere minerali (14,58), grano (9,95).

Investimenti esteri (principali Paesi)¹³

Il *World Economic Forum* assegna al Canada al terzo posto della classifica dei Paesi con maggiore affidabilità del sistema bancario al mondo. Inoltre, lo Stato si posiziona all'undicesimo posto come paese con il sistema fiscale più competitivo per le imprese a livello globale.

Paesi di provenienza: l'86,8% degli investimenti esteri diretti in Canada provengono da USA (50,5) ed Europa (36,3), principalmente dall'Olanda (11,4).

Paesi di destinazione: il Canada investe prevalentemente negli Stati Uniti (45) e in Europa (25,7), con quota maggiore nel Regno Unito (9,15).

Investimenti esteri (principali settori)

Verso il Paese: tra i settori principali si nota una forte propensione all'investimento estero nell'industria manifatturiera, che risulta essere il settore di investimento più significativo, seguito dall'industria mineraria e dei combustibili fossili e dalla gestione di aziende e imprese.

Investimenti canadesi all'estero: servizi finanziari e assicurativi; gestione di aziende e imprese; settore dei trasporti e manifatturiero. Questi settori hanno giovato del calo di interesse degli investimenti canadesi all'estero nel settore dell'informazione e dell'industria culturale.

Investimenti italiani verso il Paese: l'Italia è il Paese europeo che rappresenta la dodicesima fonte di investimenti diretti più grande in Canada.

Principali settori: industria manifatturiera, in particolare nella fabbricazione di macchinari e nella lavorazione dei metalli, commercio all'ingrosso e settore alimentare e delle bevande. Altri settori di interesse per gli investimenti italiani sono stati, specialmente in questi ultimi anni, quello biotecnologico e aerospaziale, nonché alcuni ulteriori comparti fortemente basati su un'intensiva attività di R&S. Ulteriori settori di opportunità nei quali investire sono: mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari); energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili); macchinari e apparecchiature; costruzioni; autoveicoli, rimorchi e semirimorchi.

Investimenti canadesi in Italia: i settori che offro-

no le maggiori opportunità per le aziende canadesi sono: aerospaziale, agricoltura, alimenti e bevande, il settore automobilistico, le tecnologie pulite e quelle destinate all'informazione e alla comunicazione.

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi¹⁴

Sdoganamento e documenti di importazione: è necessaria la presentazione in dogana dei seguenti documenti in duplice copia: documenti di controllo del carico, ricevuta o fattura fornita dalla compagnia produttrice/venditrice (indicati compratore, venditore, paese d'origine, prezzo e una dettagliata descrizione della merce); *Canada Customs Coding Form* (Form B3), documento doganale, utilizzato come resoconto per i beni importati (indipendentemente dal valore) e destinati ad uso commerciale in Canada – conformemente alle sezioni 6 e 7 dell' "Accounting for Imported Goods and Payment of Duties Regulations"; documenti, ove richiesto, riguardanti permessi d'importazione, certificati sanitari o altre richieste da parte del dipartimento del governo federale e il Certificato d'origine (Form A). Tali documenti possono essere presentati in forma cartacea o, in caso venga concessa l'autorizzazione, tramite *Electronic Data Interchange* (EDI).

I beni in ingresso dall'Italia (che rientra nelle *nazioni più favorite*) sono sottoposti a dazi sulla base del Customs Tariff, del Tax Act, dell'Excise Act, dello Special Import Measures Act e di altre normative federali.

L'esportazione di vini verso USA, Canada e Messico è disciplinata dalle norme sul marchio INE; tali regole si armonizzano con la legislazione doganale dei Paesi dell'area NAFTA e ottemperano alle esigenze di etichettatura, modalità di imbottigliamento e composizione organolettica del prodotto, richieste sul territorio nordamericano.

Classificazione doganale delle merci: sistema armonizzato.

Restrizioni alle importazioni: previste per armi (per le quali esistono alcune eccezioni), materiale pornografico o di incitamento all'odio, materassi usati, fosforo bianco, monete contraffatte, manufatti prodotti in carcere, beni a indicazione geografica tipica contraffatti¹⁷ ecc. Per altri beni, come farmaci vendibili su prescrizione

¹² Fonte: Statistics Canada.

¹³ Fonti: Investments Canada; World Economic Forum; statista.com; Global Affairs Canada: Foreign Direct Investment Statistics - Outward and Inward Stocks; Canada's State of Trade 2019; World Economic Forum, Executive Opinion Survey; Global Affairs Canada: Foreign Direct Investment Statistics - Outward and Inward Stocks.

¹⁴ Fonti: Canada Border Services Agency (www.cbsa.gc.ca); www.cbsa-asfc.gc.ca; Canada Border Services Agency.

ne, la carne, i latticini e le piante, il Canada richiede il rispetto di specifici requisiti, coerenti con le norme nazionali sulla salute, la sicurezza e l'ambiente. Per alcune merci è previsto il contingentamento e sono richiesti specifici permessi (ad esempio tessuti, abbigliamento, pollame e latticini).

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: tutti i nuovi investimenti esteri nel paese sono soggetti a un obbligo generale di notifica. Gli investimenti superiori a determinate soglie stabilite annualmente sono soggetti a revisione e devono essere previamente approvati dall'*Investment Review Group*.

Il comparto dei servizi è regolato per la quasi totalità dalle province, fatta eccezione per i servizi sanitari e le telecomunicazioni che sono gli unici a essere disciplinati a livello federale. In virtù del *National Security Review of Investments Regulations*, approvato nel mese di febbraio 2009 e centrato sulla sicurezza nazionale, tutti gli investimenti esteri, a prescindere dalla loro dimensione economica, possono comunque essere sottoposti a un controllo del Governo se quest'ultimo ritiene che presentino dei pericoli per la sicurezza del Paese.

Legislazione societaria¹⁵: la disciplina della costituzione delle forme societarie è regolata dal *Canada Business Corporations Act* (CBCA), che fornisce il quadro legale generale di riferimento per le società operanti in Canada. Le aziende possono scegliere di essere registrate a livello federale, sotto la CBCA, o a livello provinciale mediante una legge provinciale avente a oggetto la stessa materia. La costituzione di una società può essere assistita da un notaio o da un avvocato e le province canadesi dispongono di alcuni servizi. Per la costituzione di una società va seguita una procedura, che richiede 5 giorni di tempo. Le forme societarie sono classificate come segue: *Impresa individuale*; *Società per azioni*; *Società in nome collettivo*; *Società in accomandita*; *Joint Venture*; *Cooperativa*. Bisogna presentare i seguenti documenti e dati per la registrazione: *Statuto*; *Indirizzo della sede legale* e *composizione del Consiglio di Amministrazione*; *Modulo di registrazione Provinciale*. Mentre la registrazione extra-provinciale in Ontario, Newfoundland and Labrador, Nova Scotia and Saskatchewan può essere effettuata contemporaneamente alla presentazione della documentazione per la registrazione federale attraverso il «*Joint Online Registration System*», una società federale che intende condurre il proprio business in altre Province deve registrarsi individualmente in quelle province.

Brevetti e proprietà intellettuale

Il Canada è firmatario delle Convenzioni di Parigi e

Berna ed è membro della World International Property Organization (1967), dell'International Patent Organization (1970) e della Universal Copyright Convention. La CIPO (Canadian Intellectual Property Office) è l'Agenzia responsabile per il trattamento e la registrazione dei brevetti e per la protezione intellettuale. Le richieste per i brevetti, marche commerciali, diritti d'autore e disegni industriali devono essere inviati tramite posta, fax o email direttamente alla CIPO. I brevetti hanno una validità di 20 anni.

Sistema fiscale

Sistema di tassazione su base mondiale.

Anno fiscale per le persone fisiche: 1 gennaio – 31 dicembre.

Imposta sui redditi delle persone fisiche 2020 (CAD)

Reddito	Aliquota
Fino a 48.535	15%
Da 48.535 a 97.069	20,5%
Da 97.069 a 150.473	26%
Da 150.473 a 214.368	29%
Oltre 214.368	33%

Tassazione sulle attività di impresa: L'aliquota fiscale federale base è pari al 38% del reddito imponibile che diviene pari al 28% a seguito della riduzione fiscale federale (quest'ultima è pari al 10% del reddito imponibile conseguito durante l'anno in una provincia canadese o territorio meno i redditi esenti ai sensi del paragrafo 149. L'abbattimento fiscale federale riduce l'aliquota fiscale federale base. Il Reddito da lavoro prodotto fuori dal Canada non è ammissibile per l'abbattimento fiscale federale). Con l'applicazione poi della riduzione fiscale generale del 13% (che si applica solo alle imprese che non beneficino di un trattamento fiscale preferenziale) l'aliquota fiscale netta è del 15% (del 10,5% per le piccole imprese: *federal small business deduction*).

Alla tassazione a livello federale va aggiunta quella provinciale (eccetto che per Québec e Alberta che non hanno accordi di riscossione dell'imposta sulle persone giuridiche con Canada Revenue Agency): in generale, province e territori hanno due aliquote di imposta - una bassa e una alta - che variano a seconda della grandezza dell'impresa e della Provincia di riferimento. L'aliquota fiscale provinciale più bassa si applica alle imprese che beneficino della *federal small business*

15 Fonti: Government of Canada - Justice Laws Website - Canada Business Corporations Act; www.fidusuisse-offshore.com; Legal Forms of Enterprises; Registraire des Entreprises Québec.

deduction. Le aliquote fiscali provinciali inferiori variano dallo 0% del Manitoba al 3,5% di Ontario, mentre le aliquote fiscali provinciali superiori variano dall'11% della British Columbia al 16% di Nova Scotia e Prince Edward Island.

Sono soggetti a imposizione tutti i redditi prodotti dalle persone giuridiche residenti. I soggetti privi del requisito della residenza sottopongono a imposizione unicamente i redditi prodotti sul territorio nazionale ad esempio redditi da impresa, dividendi, noleggi e canoni. Generalmente il reddito canadese prodotto da un non residente è soggetto a un'aliquota del 25% nel caso di dividendi, noleggi, canoni, pensioni, pagamenti annuali (per la lista completa si rinvia alla consultazione del sito Canada Revenue Agency). Per coloro che svolgono attività di impresa o decidono di vendere o trasferire una proprietà canadese si consiglia di consultare le linee guida disponibili sul sito della Canada Revenue Agency. Le uniche limitazioni alla disciplina fiscale relativa alla tassazione dei soggetti non residenti sono rappresentate dai trattati internazionali che disciplinano la materia e possono prevedere per specifiche fattispecie eventuali riduzioni delle aliquote indicate.

Imposta sul valore aggiunto (VAT)¹⁶: a livello federale la GTS (Goods and Service Tax) è pari al 5% alla quale si aggiunge un'imposta provinciale (PST) variabile dal 7 al 10%. Nel 2010 è stata introdotta, in alcune province, una nuova imposta, l'HST (Harmonized Sales Tax), che sostituisce le due precedenti con un'aliquota unica. Oggi l'HST è in vigore in Ontario (13%), New Brunswick, Newfoundland e Labrador, Nova Scotia, Prince Edward Island (15%).

Notizie per l'operatore

Rischio Paese¹⁷: NC

Condizioni di assicurabilità SACE¹⁸: apertura senza condizioni.

Sistema bancario

Le funzioni di banca centrale sono svolte dalla Banca del Canada che controlla il credito interno mediante il trasferimento di depositi governativi alle banche autorizzate e la compravendita di titoli di Stato sul mercato libero. Le sei maggiori banche commerciali canadesi sono la Royal Bank of Canada, la Bank of Montréal (BMO), la Bank of Nova Scotia, la Toronto-Dominion Bank, e la National Bank of Canada.

Le due principali banche straniere operanti nel Paese sono la Hong Kong Bank of Canada e Citibank Canada. La principale borsa valori canadese si trova a Toronto.

Tassi bancari

Tipologia	Valore%
Prestito	3,95
Mutuo	5,19

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività Simest

Finanziamenti per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati agli investimenti

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. b

Finanziamenti per la partecipazione a fiere e mostre

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Finanziamenti per l'inserimento sui mercati esteri

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. a

Finanziamenti per lo sviluppo dell'E-Commerce

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Finanziamenti per l'inserimento in azienda di un Temporary Export Manager

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Acquisizione di quote di capitale sociale di imprese aventi sede in Paesi extra UE

L. 100/90

Partecipazione Fondo di Venture Capital (aggiuntiva a L.100/90 SIMEST)(operativo in Messico)

L. 269/2006, art. 1, c. 932

Interventi agevolativi a supporto di investimenti all'estero

L. 100/90, art. 4 – DM 113/2000

Interventi agevolativi a supporto di crediti all'esportazione

Dlgs. 143/98 (già L. 227/77) – DM 199/2000

Parchi industriali e zone franche

Una delle zone più importanti nel settore R&S è l'area metropolitana di Ottawa, conosciuta come la Silicon Valley del Nord, che impiega circa 65.000 addetti nel settore dell'alta tecnologia.

In Ontario, altre zone caratterizzate da alta densità di aziende nel settore tecnologico e nel settore software e telecomunicazioni, si trovano presso il GTA (Greater Toronto Area) e precisamente a Mis-

16 Fonte: GST/HST calculator (and rates), Government of Canada, Canada Revenue Agency.

17 Fonte: OCSE. La categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischio (da 0 a 7, dove 0 = rischio minore e 7 = rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default. Con NC si identificano Paesi OCSE e/o area Euro ad alto reddito per i quali non è prevista l'assegnazione di una categoria di rischio.

18 Fonte: www.sace.it

sisauga e Markham, dove hanno sede 800 compagnie. Il più importante e sviluppato parco industriale specializzato nel settore dell'alta tecnologia e del terziario avanzato è il Canada's Technology Triangle, compreso tra le città di Cambridge, Kitchener e Waterloo.

In British Columbia esistono diversi agglomerati di imprese high tech (oltre 10.000 imprese), con più alta concentrazione (68%) nell'area Mainland/Southwest e più precisamente nella zona metropolitana di Vancouver. Qui hanno sedi grandi nomi del settore wireless, delle biotecnologie e del software development, come Telus, Microsoft, Sony e Amazon. La zona è inoltre particolarmente interessante per il grande tasso di crescita nel numero di PMI e startup nei settori hi-tech e delle nuove fonti energetiche, il quale si attesta attorno al 11.1% medio annuo¹⁹.

In Québec, il Governo sta sviluppando la zona di Mirabel per creare un parco industriale organizzato per le aziende aeronautiche e di distribuzione. Tra i progetti principali vi è il Mirabel Aerospace Centre. Inoltre, la città di Montréal ha sviluppato un programma di sovvenzioni per favorire le PMI nel settore delle applicazioni multimediali, internet e telecomunicazioni, mentre la città di Laval dispone di un parco industriale specializzato nell'e-business e nell'informatica (Laval E-Pole)²⁰.

Accordi con l'Italia²¹

Il 25 novembre 2011 è entrata in vigore una nuova convenzione tra il Canada e l'Italia per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito. La nuova convenzione abbassa ulteriore la deduzione alla fonte per certi tipi di pagamento. Per i dividendi infra-societari, l'aliquota massima di ritenuta fiscale viene abbassata dal 15% al 5%, per gli interessi dal 15% al 10%, mentre per i diritti su software, brevetti e know-how, si scende dal 10% al 5%. La Convenzione introduce altresì un provvedimento per evitare la doppia imposizione sulle plusvalenze latenti da parte dello Stato che si lascia al momento di un cambio di residenza permanente; Accordo Canada-UE sul commercio delle bevande alcoliche; Memorandum of understanding sulle PMI (2002). Il Canada ha inoltre riconosciuto le denominazioni geografiche tipiche dell'UE nel 2001.

Il nuovo accordo commerciale CETA ("Comprehensive Economic and Trade Agreement"), firmato il 30 ottobre 2016 ed entrato in vigore il 21 settembre 2017, si pone nell'ottica di una semplificazione del processo di internazionalizzazione tra Europa e una fra le più grandi economie mondiali rappresentate dal Canada. Oltre ad un sostanziale taglio sui dazi doganali, tra le altre sue disposizioni, il CETA permette l'apertura dell'innovativo mercato canadese dei servizi alle imprese italiane ed europee in generale, il riconoscimento reciproco di

alcune professioni, il mutuo riconoscimento di norme e standard tecnici per le certificazioni, la marcatura o l'etichettatura dei prodotti, con lo scopo di tutelare le indicazioni geografiche.

L'accordo vuole facilitare gli investimenti e creare un contesto imprenditoriale più prevedibile abolendo del 99% le tariffe e dazi doganali pre-esistenti e consentendo alle aziende europee di partecipare a gare e appalti pubblici, di inserirsi nel settore terziario e di godere di facilitazioni normative per i propri investimenti in Canada. Esso, inoltre, prevede l'istituzione di un vero e proprio tribunale che gestisca le dispute legate agli investimenti oltre oceano e che renda un ambiente giuridico più chiaro e uniforme tra le due entità economiche.

Costo dei fattori produttivi²²

Manodopera (in €/h)		
Categoria	Da	A
Operaio	7,26	16,75
Impiegato	9,02	19,52
Dirigente	16,46	57,76

Organizzazione sindacale

Le principali organizzazioni sindacali canadesi sono: la *Confederation of National Trade Unions* (CSN); la *Fédération des travailleurs et travailleuses du Québec* (FTQ); la *Canadian Auto Workers* (CAW); la *Canadian Union of Public Employees* (CUPE).

Oltre un terzo dei lavoratori canadesi è sindacalizzato. La legislazione di ogni provincia regola le attività sindacali, i ricorsi nel caso di interruzione delle negoziazioni, gli accordi negoziati collettivamente, scioperi e serrate, le pratiche di lavoro scorrette e le attività dei sindacati in generale. Il ricorso ad arbitrato può essere imposto dal Ministro del Lavoro a cui spetta la scelta dell'arbitro. Le decisioni prese dall'arbitro non sono normalmente appellabili.

I cittadini stranieri non residenti possono lavorare in Canada a condizione che siano in possesso di un permesso di lavoro. Per ottenere tale permesso, il datore di lavoro deve fornire la prova che non può trovare un cittadino canadese o un residente permanente che possieda le competenze necessarie per l'impiego. Il permesso temporaneo può avere una durata iniziale fino a tre anni, rinnovabile fino a cinque anni.

¹⁹ Fonte: BC Stats.

²⁰ Fonte: <http://web.archive.org>

²¹ Fonte: www.canadainternational.gc.ca

²² Fonte: [Jobbank.gc.ca, trend-analysis/search-wages](http://jobbank.gc.ca/trend-analysis/search-wages)

Elettricità (in €/Kw/h)²³

	Da	A
Ad uso industriale	0,047	0,25

Prodotti petroliferi (in €/litro)²⁴

	Da	A
Benzina	0,80	0,88
Diesel	0,81	0,91
Combustibile industriale (GPL)	0,60	

Acqua (in €/m³)

	Da	A
Ad uso industriale ²⁵	1,78	2,54

Immobili (in €/m²)²⁶

	Valore medio
Affitto locali uffici	24,19

Informazioni utili

Indirizzi Utili nel Paese

Rete diplomatico consolare²⁷

Ambasciata d'Italia

275, Slater Street, 21st floor - Ottawa (Ontario)

Tel: +1 613 232 2401 - Fax: +1 613 233 1484

www.ambottawa.esteri.it

ambasciata.ottawa@esteri.it

Consolati Generali

Montréal: 3489, rue Drummond (Québec) H3G 1X6

Tel: +1 514 849 8351 - Fax: +1 514 499 9471

www.consmontreal.esteri.it

consolato.montreal@esteri.it

Toronto (Prima Classe):

136 Beverley Street - (Ontario) M5T 1Y5

Tel: +1 416 977 1566 - Fax: +1 416 977 1119

www.constoronto.esteri.it

console.toronto@esteri.it

Vancouver: 1100 - 510 West Hastings Street (BC)

Tel: +1 604 684 7288 - Fax: +1 604 685 4263

www.consvancouver.esteri.it

consolato.vancouver@esteri.it

Altri uffici di promozione italiani

Istituti italiani di cultura

Montréal: 1200, avenue Dr. Penfield,

Québec H3A1A9

Tel: +1 514 849 3473 - Fax: +1 514 849 2569

www.iicmontreal.esteri.it

iicmontreal@esteri.it

Toronto: 496 Huron Street, Ontario M5R 2R3

Tel: +1 416 921 3802 - Fax: +1 416 962 2503

www.iictoronto.esteri.it

iicToronto@esteri.it

Uffici ICE²⁸

Montréal (Punto di corrispondenza):

100 Rue Sherbrooke Ouest, Bureau 1720 H3A 3G4

Tel: +1 514 284 0265 - Fax: +1 514 284 0362

montreal@ice.it

Toronto: 480 University Avenue #800 M5G 1V2

Tel: +1 416 598 1555/6 - Fax: +1 416 598 1610

toronto@ice.it

Ufficio ENIT²⁹

365 Bay St, Suite 503, Toronto (Ontario) M5H 2V1

Tel: +1 416 925 4882 - Fax: +1 416 925 4799

toronto@enit.it

Istituti di credito italiani

BNL c/o BNP Paribas

Per informazioni e assistenza sui progetti di sviluppo

internazionale: internazionalizzazione@bnlmail.com

In Italia

Rete diplomatico-consolare

Ambasciata del Canada in Italia

Sezione Visti e Sezione dei servizi consolari ai cittadini canadesi.

Via Zara 30, 00198 Roma

Sezione politica - Sezione accademica, culturale e commerciale.

Via Salaria, 243, 00199 Roma

consul.rome@international.gc.ca

Milano:

Consolato del Canada

Piazza Cavour 3 - 20121

Tel: +39 02 6269 4238 - Fax: +39 02 2901 3600

consul.canada.milan@gmail.com

Formalità doganali e documenti di viaggio

I cittadini italiani non hanno bisogno di visto per l'ingresso nel Paese in qualità di turisti (soggiorni inferiori ai 6 mesi) devono tuttavia munirsi di Electronic Travel Authorization³⁰ (eTA), tramite procedura online³¹ e dietro esborso di 7 CAD pari a 4,34€. Prima di procedere

²³ Fonte: www.energyhub.org

²⁴ Fonte: www.globalpetrolprices.com

²⁵ Fonte: www.toronto.ca

²⁶ Fonte: Statista.com/statistics

²⁷ Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

²⁸ Fonte: Agenzia ICE (www.ice.it).

²⁹ Fonte: Agenzia Nazionale del Turismo ENIT (www.enit.it).

alla domanda bisogna assicurarsi di avere un valido indirizzo e-mail a portata di mano: 1) passaporto in corso validità 2) uno strumento di pagamento valido per la tassa prevista (non rimborsabile): Carta di credito Visa, MasterCard, American Express, pre-pagata Visa, MasterCard o American Express, Visa debito, JCB Card o Interac. I documenti necessari per il viaggio sono: passaporto valido per la durata del soggiorno e i fondi sufficienti per la durata dello stesso sia per il viaggiatore che per gli accompagnatori a suo carico. Il passaporto a lettura ottica non è obbligatorio. La tassa d'imbarco per voli interni è pari al 7% del costo del biglietto, per voli verso l'estero è ca. pari a 37€.

Corrente elettrica: 120 V, 60 Hz.

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-17.00

Negozi: lun-mer 9.30-18.00; gio-ven fino alle 21.00; sab 10.00-17.00, dom 12.00-18.00.

Banche: lun-gio 10.00-16.00; ven fino alle 18.00.

Festività: 1 gennaio; Family Day (febbraio); venerdì prima di Pasqua (aprile); Canada Day (1° luglio o il primo lunedì utile); Civic Holiday (1° lunedì di agosto); Festa dei Lavoratori (1° lunedì di settembre); Thanksgiving Day (ottobre); Remembrance Day (11 novembre); Natale (25 dicembre).

Assistenza medica

La sanità è pubblica per i residenti permanenti e gratuita se la prestazione medica è considerata necessaria. Se il trattamento non è considerato necessario dal punto di vista medico, esso dovrà essere pagato privatamente. È consigliabile un'assicurazione temporanea per i turisti.

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Air Canada.

Altre compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia: Lufthansa, KLM, American Airlines, Delta, British Airways, Swiss, Alitalia, Air France, Air Transat, United Airlines, Brussels Airlines.

Trasferimenti da e per l'aeroporto

Toronto: è dotata di due aeroporti, il Lester B. Pearson (YYZ), e il Billy Bishop Toronto City Airport (YTZ), che si trova su una piccola isola a poca distanza dalla città.

Montréal: l'aeroporto Dorval Trudeau si trova a 20 min. dal centro.

Vancouver: il Vancouver International Airport dista una trentina di minuti dal centro della città.

30 Fonte: Electronic Travel Authorization (eTA) - www.cic.gc.ca

31 Apply for an Electronic Travel Authorization (eTA)

Camera di Commercio Italiana in Canada

Fondata nel: 1964

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1987

Presidente: in corso di nomina

Segretario Generale: Danielle Virone

Indirizzo: 550, rue Sherbrooke Ouest, Bureau 1150, H3A 1B9 Montréal

Telefono: +1 514 8444249

E-mail: info.montreal@italchamber.qc.ca

Web: italchamber.qc.ca

Orario: 8.30 -17.00

Numero di soci: 525

Quota associativa (quote annuali): Socio corporativo 3 rappresentanti \$CAD 600; Socio sostenitore 5 rappresentanti \$CAD 1500; Socio individuale 1 rappresentante \$CAD 300; Socio giovane 1 rappresentante \$CAD 150.

Newsletter: Flash informativo; Wine and Travel Italy blog (settimanale).

Montreal

Camera di Commercio Italiana dell'Ontario

Toronto

Fondata nel: 1961

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1987

Presidente: Tony Altomare, Patrick Pelliccione

Segretario Generale: Corrado Paina

Indirizzo: 622 College St., 2nd Floor, Suite 201F - M6G 1B6 Toronto

Telefono: +1 416 789 7169

E-mail: info.toronto@italchambers.ca

Web: www.italchambers.ca

Orario: 9.00 – 17.00

Numero di soci: 370

Quota associativa: Membership Level Total; Partner Five Stars \$CAD 10.000; Partner Four Stars \$CAD 5.000; Partner Three Stars \$CAD 3.000; Business Member \$CAD 1.000.

Altri uffici:

Milano: via della Moscova, 18, 20121

Tel: +39 02 7788751

www.italchambers.ca

Skype: italchambers.milan

Udine: Via Morpurgo n° 4/C, 33100

Tel. +39 0432 273514

udineoffice@italchambers.ca

Verona: Via Ca' Nova Zampieri, 4/E

37057 San Giovanni Lupatoto (VR)

Tel: +39 045 2595742

veronaoffice@italchambers.ca

Italian Chamber of Commerce in Canada – West

Vancouver

Fondata nel: 1992

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1996

Presidente: Celso Boscarol

Segretario Generale: Ilaria Baldan

Indirizzo: Suite 1209 – 409 Granville Street, V6C 1T2 Vancouver

Telefono: +1 604 682 1410

E-mail: iccbc@iccbc.com

Web: www.iccbc.com

Orario: 9.00-17.00

Numero di soci: 150

Quota associativa: CANADA: Socio individuale CAD 200; Socio corporativo (3 rappresentanti) CAD 350; Socio sostenitore (3 rappresentanti) CAD 550. ITALIA: Istituzione € 750; Impresa € 500.

Newsletter: E-Bulletin - Mensile.

Altri uffici:

Ufficio in Alberta

Suite 307 - 1324 11th Avenue SW

Calgary, BC T3C 0M6

Tel. +1 403 283 0453

www.iccbc.com

calgary@iccbc.com

Ufficio in Italia

Via delle Quattro Fontane, 161 - 00184 Roma

Tel: +39 389 4792761

www.iccbc.com

iccbc@iccbc.com